SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00150180

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia reggia

LDCQ - Qualificazione museo statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3

LDCS - Specifiche quartiere

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero St. 397

INVD - Data 1937

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia MN

PRVC - Comune Pieve di Coriano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCQ - Qualificazione parrocchiale

PRCD - Denominazione Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1937/ post

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTV - Identificazione	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	11
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura/ modanatura/ gessatura/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	524
MISL - Larghezza	285
MISV - Varie	lesena: 105x46x10 cm; base: 70x260x29 cm; lesena con cariatide: 201x43x15; archivolto: 169x285x24; elementi laterali di coronamento: 44x63x24; cimasa: 175x97x24; elementi con volute laterali: 41x28x6 cm.
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	l'altare è stato smembrato in più parti; alcune parti dell'apparato decorativo sono andate perdute
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Altare ligneo intagliato e dorato, attualmente del tutto smontato, composto da diversi elementi uniti ad incastro, la cui conformazione d'insieme è ben leggibile in una vecchia foto dell'altare com'era stato ricomposto all'interno di una delle sale del Palazzo ducale (IV sala dell'Appartamento di Guastalla) e in un'altra fotografia che comprende il manufatto smontato a terra. Nella chiesa di provenienza di Pieve di Coriano l'ancona era fissata al muro e posta sopra una mensola d'altare sotto la quale erano sistemate, alle estremità del fronte, le due lesene intagliate e dorate con cariatidi dalle braccia alzate e piedistalli con piccoli medaglioni parzialmente sovrapposti a rosoni, fascio di frutta e foglia d'acanto nella parte inferiore. Le cariatidi sono delimitate ai lati da festoni di frutta e cornici di girali vegetali e

floreali. L'ancona presenta una base delimitata da cornici modanate e variamente decorate; la fascia centrale è percorsa da due girali dorati su fondo blu che si dipartono da un motivo a foglia d'acanto posto nel centro. Le lesene, poggianti su plinti decorati da cherubini comprendono cariatidi con un braccio alzato e veste drappeggiata poste a loro volta sopra alti piedistalli decorati con motivo a medaglioni parzialmente sovrapposti con rosoni. C

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Dio Padre nell'atto di benedire con braccia e mani aperte posto sopra un cumulo di nuvole.

NSC - Notizie storico-critiche

L'altare, come quelli descritti nelle schede 0300150170 e 03000150181, proviene dalla chiesa parrocchiale di Pieve di Coriano. Una fotografia del 1930-31 ca. mostra l'altare provvisto della mensa con le due cariatidi; ancora montato lungo la parete di una delle navate della chiesa, che già appariva messa a nudo nella sua struttura medievale. Che a quell'epoca l'altare fosse ancora montato nella chiesa di Pieve, è attestato anche dal carteggio, conservato presso l'archivio della Curia Vescovile di Mantova, riguardante l'autorizzazione vescovile di alienazione concessa appunto nel 1931. Come un altro dei tre altari (NCTN 0300150181), il presente fu inventariato come bene statale dopo il 1937 ma prima del 1940. L'acquisizione dei due altari fu convalidata definitivamente solo con il parere del ministero dell'Educazione (n. 2819 del 20/06/1941). L'Ozzola menziona entrambi gli altari, nel catalogo di Palazzo Ducale come collocati nella Sala delle Aquile nell'Appartamento Guastalla e li cita con queste parole: "due altari di legno scolpiti e dorati. Fine sec. XVI. Provengono dalla Chiesa di Coriano". La chiesa era stata infatti oggetto di radicali restauri tra il secondo e il quarto decennio del '900. nel corso di tali interventi, probabilmente al fine di ripristinare anche all'interno della chiesa la configurazione medievale dell'edificio, dalle aperture vennero smontati alcuni altari, tra cui il presente, che fu acquisito, insieme ad un altro (NCTN 0300150181) dalla Soprintendenza di Mantova e montato in una delle sale dell'appartamento di Guastalla in Palazzo Ducale. La vendita degli altari procurò alla chiesa di Pieve di Coriano parte dei finanziamenti per completare il campanile. Successivamente il presente altare fu di nuovo smontato dalle sale del Palazzo Ducale e i relativi pezzi furono collocati in un deposito dove si trovano tuttora. Nella generale configurazione dell'ancona e nei singoli elementi architettonici e decorativi - i timpani spezzati del frontone e dell'edicola, le erme, le volute dal profilo sinuoso - si individuano i temi più ricorrenti della cultura tardo-manierista che spingono ad ascrivere il complesso ligneo al tardo '500 o agli inizi del '600.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn

CDGI - Indirizzo

p.zza Paccagnini, 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SBAS MN 42398

FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398a
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398b
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398c
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398d
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398e
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398f
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398 G
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398 I
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398 L
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398 M
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398 N
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398 O
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398 P
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398 R
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 42398 S
FNT - FONTI ARCHIVISTICHE	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Inventario del materiale immobile ossia del Museo (Stato)"
FNTD - Data	1937/ 1973
FNTF - Foglio/Carta	p. 6v
FNTN - Nome archivio	SPSAE BS,CR,MN A.st. Fondo Registri
FNTS - Posizione	REG. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ozzola L.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBN - V., pp., nn.	p. 59, n. 228
BIBH - Sigla per citazione	13000000
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Perina C. - Marani E.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBN - V., pp., nn.	p. 684
BIBH - Sigla per citazione	70000007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Grassi M.G.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	p. 108

BIBH - Sigla per citazione	20000321
-----------------------------------	----------

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2008
--------------------	------

CMPN - Nome compilatore	Pincella S.
--------------------------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile	Rodella G.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE

RVMD - Data registrazione	2008
----------------------------------	------

RVMN - Nome revisore	Pincella S.
-----------------------------	-------------

AGG - AGGIORNAMENTO

AGGD - Data	2008
--------------------	------

AGGN - Nome revisore	Rodella G.
-----------------------------	------------

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

DESO: Sul bordo esterno delle lesene corre una doppia cornice mentre su quello interno un cordone composto da foglie d'alloro. L'archivolto, sorretto dalle lesene, presenta lateralmente altre due cariatidi policrome con le sembianze di angeli reggenti fiaccole e cuscini sul capo a sostegno dei dadi terminali in sporgenza della trabeazione superiore, che sembrano riproporre i motivi delle teste alate policrome di cherubino. La ghiera dell'archivolto è decorata con doppia cornice dorata a fogliette e fusaiole. L'archivolto, interrotto al centro da una chiave aggettante a mensola, è sovrastato da un'alta trabeazione con due ordini di modanatura riccamente decorate da diversi elementi ornamentali (dentelli, ovoli, mensoline, pendenti ecc.) e fascia centrale percorsa da un fregio con girali vegetali a rosette e larghe foglie polilobate sul ricorrente fondo blu che caratterizza anche tutti gli altri elementi dell'ancona. Nella parte superiore era posizionata una specie di edicola cieca di cui oggi rimangono veri elementi: la base rettangolare con rosette applicate e cornici di trabeazione a dentelli, a foglie d'acanto e a palmette. Dal frontone spezzato, dalle estremità sinuose, fuoriesce da un nimbo il busto policromo di Dio Padre benedice e con aureola triangolare a simbolo della Trinità. Seppur staccati dall'insieme, si conservano anche gli elementi laterali di raccordo a volute che caratterizzavano in origine l'edicola. OSS: Il valore inventariale è dato in lire. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.